



L'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI IN REGIONE ABRUZZO





L'IMPORTANZA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NELLA POLITICA DI SVILUPPO DELLA REGIONE ABRUZZO

Regione Abruzzo ha reagito con risolutezza alla pandemia attraverso un'analisi dei fabbisogni reali e la partecipazione attiva alle risorse messe a disposizione dal Governo e dall'Unione Europea.

In particolare nell'ultimo anno ha messo a disposizione un programma investimenti e interventi sul proprio territorio a favore delle piccole e medie imprese nell'ottica di superare le criticità, anche legate al Covid19, grazie a specifici strumenti finanziari di sviluppo, dando un nuovo impulso all'uso dei fondi strutturali e consentendo una conoscenza diffusa anche degli strumenti finanziari e delle correlate modalità di accesso nei settori dell'internazionalizzazione, dell'innovazione, degli investimenti per nuovi impianti, delle start up e della transizione verde.

Come rilevato proprio dal dott. Carlo De Simone di SIMEST nel corso del webinar "Gli strumenti finanziari per il rilancio dell'Abruzzo", svoltosi lo scorso 29 ottobre 2020, l'Abruzzo è considerata come una regione strategica sull'asse adriatico, connotata da una buona vitalità del suo sistema imprenditoriale.

Nello specifico, il corretto utilizzo degli strumenti finanziari a disposizione degli aspiranti imprenditori e delle imprese abruzzesi già esistenti, serve ad accrescere non solo le innovazioni di prodotti e di processi, ma anche la stessa cultura imprenditoriale, al fine di moltiplicare le risorse per affrontare con maggiore solidità e flessibilità le sfide che il contesto pandemico attuale sta riservando.

Rispetto al ciclo di programmazione precedente, il loro impiego è stato ulteriormente esteso a settori di investimento che concernono il sostegno alle PMI, l'efficienza energetica, le tecnologie digitali, i trasporti sostenibili, la ricerca e sviluppo e l'innovazione.



BREVE EXCURSUS DELL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NELLA PROGRAMMAZIONE 2014 – 2020

Nel POR FESR 2014 – 2020 per l'attuazione delle **Azioni 3.5.1** “Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza” e 3.6.1 “Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci” con **DGR n. 833/2017** la Regione Abruzzo ha istituito il Fondo dei Fondi SAIM (Fondo di Sviluppo Abruzzo per le Imprese) alimentato con risorse provenienti dal POR FESR e da fondi nazionali e pubblici.

Nello specifico, i prodotti finanziari previsti a sostegno dell'accesso al credito sono:

- un Fondo di garanzia e prestiti (Azione 3.5.1) per favorire la nascita di nuove imprese che siano costituite da meno di 4 anni;
- un Fondo di garanzia (Azione 3.6.1) per favorire l'accesso al credito delle imprese con maggiori difficoltà, generando forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi meritevoli;
- una sovvenzione (Azione 3.6.1) concessa in regime de minimis unitamente alle operazioni di garanzia al fine di contenere il costo delle operazioni connesse con il rilascio delle medesime.



BREVE EXCURSUS DELL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NELLA PROGRAMMAZIONE 2014 – 2020

La gestione del Fondo di Fondi è stata affidata alla **Finanziaria Regionale Abruzzese (F.I.R.A.)**, partecipata al 51% dalla Regione Abruzzo ed al 49% da banche operanti sul territorio: l'Accordo di Finanziamento tra la Regione Abruzzo e FIRA S.p.A. è stato sottoscritto in data 28 dicembre 2017.

Successivamente, **la valutazione ex ante degli strumenti finanziari** ha raccomandato di attuare l'Azione 3.5.1 mediante interventi di prestiti partecipativi/microcredito per rispondere ai fallimenti di mercato emersi in merito alla carenza di un'offerta di finanziamenti di piccolo taglio, a causa della bassa profittabilità di gestione di questo tipo di pratiche ed alla difficoltà di accesso al credito da parte delle micro e piccole imprese alle quali sono applicate le condizioni di accesso al credito più rigide.

Pertanto, in risposta alle risultanze della valutazione ex ante degli strumenti finanziari, l'Autorità di Gestione ha ritenuto necessario procedere alla revisione dell'Azione 3.5.1 in modo da non prevedere più la partecipazione al capitale di rischio di nuove imprese quanto piuttosto l'attuazione di programmi di microfinanza e/o di prestiti partecipativi.

Inoltre, il **Terzo Addendum all'Accordo** di finanziamento, approvato con DGR n. 577/2019, ha incrementato la quota pubblica dal 50% al 90% (e, contestualmente, ridotto la quota privata dal 50% al 10%), anche grazie all'utilizzo dei rientri degli strumenti finanziari del POR FESR 2007-2013. In aggiunta l'importo massimo concedibile è aumentato dai 60.000 € inizialmente previsti fino a 120.000 Euro



GLI SVILUPPI NEL 2020 E 2021: LA RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FESR

Inoltre, con la DGR 260/2020 si è provveduto ad effettuare una rimodulazione dell'Asse III "Competitività del sistema produttivo" del POR FESR 14 -20, finalizzato a sostenere e favorire lo sviluppo delle imprese e del sistema produttivo abruzzese nella realizzazione di progetti di innovazione, attraverso la concessione di sovvenzioni e attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari. L'intento, infatti, è stato quello di accogliere le indicazioni fornite dalla Commissione europea nel "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza Covid-19" e cercare di rispondere alla temporanea crisi di liquidità delle imprese e alla necessità delle stesse di effettuare specifici investimenti di adeguamento alla nuova situazione economica nonché di ristoro per il mancato fatturato.

La rimodulazione, pertanto, è stata finalizzata alla concessione di **contributi a fondo perduto per il ristoro dei danni per il mancato** fatturato delle imprese durante il periodo dell'emergenza sanitaria Covid-19, attivando o rimodulando parallelamente strumenti finanziari in favore delle PMI per la **concessione di prestiti per la copertura del capitale circolante e per investimenti.**



SVILUPPI NEL 2020 E 2021: CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER CONTRASTO AD EMERGENZA COVID

Sempre a seguito della proposta di riprogrammazione del POR FESR, sono state approvate le Linee di indirizzo (DGR 352/2020) dell'Avviso per contributi a fondo perduto a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID19, in attuazione dell'art. 2 della Legge Regionale n. 10 del 3 giugno 2020, che ha destinato oltre 19 milioni di euro all'iniziativa. Il bando, approvato con Determinazione DPG015/301 del 16 luglio 2020, si è chiuso il 7 agosto 2020.

Successivamente, per finanziare tutte le istanze pervenute, la dotazione finanziaria dell'avviso è stata aumentata di 30 milioni di euro di risorse del Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-20 (**DGR 663/2020**) e di 7.906.447,37 € relative al "Contributo per la riduzione del debito delle regioni a statuto ordinario", previsto dall'art. 22 del Decreto-Legge 30 novembre 2020, n. 157 "Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19".



GLI SVILUPPI NEL 2020 E 2021: MODIFICA ACCORDO CON FIRA

Per completare la disamina dell'attuazione degli strumenti finanziari del POR FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo si segnala che la **DGR n. 350/2020** "Attuazione di misure a contrasto dell'emergenza COVID-19. Strumenti finanziari POR FESR Abruzzo 2014-2020. Indirizzi per la modifica dell'Accordo di finanziamento sottoscritto tra Fi.R.A. SpA e la Regione Abruzzo in data 28.12.2017 così come integrato e modificato nei successivi Addenda" ha dato mandato all'Autorità di Gestione di "valutare e avviare ogni utile azione al fine di liberare le risorse versate al Fondo dei Fondi SAIM, riferibili sia al POR FESR 2014-2020 e sia ai rientri dei contributi già impiegati per gli strumenti finanziari del POR FESR 2007-2013, anche attraverso la modifica dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Abruzzo e Fi.R.A. Spa in data 28.12.2017" nell'ottica di contrastare la crisi economica post-COVID-19 e raggiungere i target di spesa relativi al N+3.



GLI SVILUPPI NEL 2020 E 2021: PROGETTO DI LEGGE REGIONALE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si dà conto, infine, che è attualmente in discussione in Consiglio regionale un **progetto di legge** che prevede di istituire appositi strumenti finanziari, **per un importo totale di 10 milioni di Euro**, come misure straordinarie di contrasto alla crisi emergenziale economico-finanziaria che si è venuta a determinare a seguito della pandemia da Covid-19, rivolte a favore delle imprese, con particolare riguardo al settore della ristorazione, turistico-alberghiero, alle filiere ad essi, correlate operanti sul territorio della Regione che hanno subito un danno per effetto dell'interruzione o della riduzione delle attività in conseguenza dei provvedimenti restrittivi emanati dal governo centrale in materia di sicurezza sanitaria.

In particolare il progetto di legge stabilisce la riprogrammazione delle risorse afferenti al Fondo di Fondi SAIM che, ad oggi, non risultano impiegate in operazioni finanziarie, ovvero sono da ritenersi libere da vincoli contrattuali precedentemente assunti, a seguito della risoluzione/recesso contrattuale già operata, affidando alla società in-house Fi.R.A. S.p.A. l'incarico di provvedere all'implementazione degli strumenti finanziari in questione.



GLI SVILUPPI NEL 2020 E 2021: PROGETTO DI LEGGE REGIONALE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le risorse del Fondo di Fondi SAIM riprogrammate saranno impiegate per i seguenti strumenti che potranno essere attivati singolarmente, congiuntamente o alternativamente:

- un Fondo “Piccolo Prestito” gestito dalla società in-house Fi.R.A. S.p.A. per sostenere le micro e piccole medie imprese in difficoltà che non avrebbero accesso al credito. La Misura prevede l'erogazione di prestiti diretti a tasso zero, di importo non superiore a 15.000,00 euro, della durata di 5 anni di cui 24 mesi di preammortamento.
- un Fondo gestito dalla società in-house Fi.R.A. S.p.A. per l'erogazione di contributi a fondo perduto finalizzati all'abbattimento del tasso di interesse dei prestiti e all'abbuono della commissione di garanzia.
- un Fondo gestito dalla società in-house Fi.R.A. S.p.A. per la ricapitalizzazione delle mPMI attraverso la partecipazione al Capitale di rischio e/o attraverso il prestito partecipativo. La partecipazione al capitale dovrà essere minoritaria ed avere carattere temporaneo fino ad un massimo di 5 anni;
- un Fondo gestito dalla società in-house Fi.R.A. S.p.A. di Venture/Seed capital per le start-up da attivare anche in compartecipazione con risorse private provenienti da piattaforme di equity crowdfunding, quale strumento di finanziamento per la crescita e lo sviluppo delle startup e PMI in Abruzzo.
- un Fondo rotativo di garanzia e/o co-garanzia regionale, gestito dalla società in-house Fi.R.A. S.p.A., da assegnare ai confidi operanti in Abruzzo, al fine di garantire fino al 100% finanziamenti bancari, che consenta di accrescere la capacità di accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese.



L'ORIZZONTE DELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2021 – 2027

Infine un breve accenno a quanto la Regione Abruzzo sta portando avanti dal punto di vista della **governance regionale unitaria per la Programmazione 2021 – 2027**, che è stata definita in maniera compiuta attraverso la DGR 147 del 2021 e che, nello specifico ha dato luogo:

- ad un presidio unico interno (Cabina di pilotaggio) finalizzato ad attivare le risorse europee, tanto a valere sui fondi strutturali e diretti e tanto a concorrere sui dispositivi del Next Generation Eu;
- al coinvolgimento dei partner con una modalità virtuosa che garantisce l'applicazione della strategia partecipata, regolando i rapporti attraverso un "autoctono" Codice di condotta sul partenariato, riferibile a tutto il sistema della programmazione europea, nazionale e regionale unitaria ed integrata (governance multilivello).



L'ORIZZONTE DELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2021 – 2027

Il **Codice abruzzese per il partenariato** diffuso ed inclusivo introduce, pertanto, novità metodologiche nel quadro del confronto multilivello e coglie almeno due obiettivi qualificanti:

- da una parte, in relazione alle risorse che saranno attribuite all'Abruzzo, promuove la partecipazione attiva intorno all'idea di sviluppo del territorio, anche al fine di rafforzare la capacità istituzionale dei partner e migliorarne competenze e abilità;
- dall'altra, utilizza, secondo il criterio unitario ed integrato, tutti i fondi per la ripresa economica, creando una efficace rispondenza tra strumenti finanziari e tipi di investimento e aumentando la capacità di impatto delle misure.

In questo quadro verrà attivato a breve uno specifico **Tavolo partenariale sugli strumenti finanziari**, in linea altresì con la visione proposta nel **documento "Abruzzo Prossimo"** elaborato dalla Giunta regionale e contenente le linee di indirizzo della Programmazione unitaria 21/30, che costituirà la cornice che conterrà i Por Fesr-Fse.

In particolare, tale documento propone un'associazione virtuosa tra le linee finanziarie e le aree strategiche comprendenti i relativi obiettivi da perseguire. In questo modo, Regione Abruzzo beneficia di una dimensione chiara delle risorse che sono nella sua titolarità e propone un governo efficace della complessità attraverso visione e integrazione strategica, accompagnati da rigore attuativo e massima coerenza agli strumenti finanziari di riferimento.

GRAZIE



© Dipartimento della Presidenza di Regione Abruzzo
Ufficio Comunicazione Fondi europei e nazionali
com.pro@regione.abruzzo.it